

COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA

**Bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili e/o che si renderanno disponibili nel Comune di San Ferdinando di Puglia (l. r. n.10/2014).**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI

Vista la Legge Regionale 07/04/2014 n. 10 riguardante la nuova disciplina per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica;

Vista la determinazione dirigenziale n.850/2016;

RENDE NOTO

che è indetto, ai sensi della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014, BANDO DI CONCORSO per la formazione della graduatoria finalizzata alla assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui all'art. 1 della Legge Regionale Puglia n. 10/2014, disponibili e/o che si renderanno disponibili nel Comune di San Ferdinando di Puglia, salvo eventuali riserve di alloggi previste dalla legge.

I cittadini interessati a ottenere l'assegnazione di un alloggio di E. R. P. (Edilizia Residenziale Pubblica) dovranno presentare domanda al Comune di San Ferdinando di Puglia su apposito modulo, secondo i termini e le modalità contenute nel presente bando di concorso.

Gli interessati all'assegnazione possono partecipare a una sola assegnazione in ambito regionale.

REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE

**1.** Può conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica (art. 3 della L.R. n. 10 del 07/04/2014):

- a)** chi ha la cittadinanza italiana. Il cittadino straniero è ammesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 40 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, emanato con decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dall'articolo 27, comma 1, della legge 30 luglio 2002, n. 189 (Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo).
- b)** chi ha la residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di San Ferdinando di Puglia.
- c)** chi non è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato in qualsiasi località; ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'articolo 10, comma 2, L.R. n. 10 del 07/04/2014.
- d)** chi non ha già ottenuto l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno.
- e)** chi fruisce di un reddito annuo complessivo, riferito al nucleo familiare, non superiore al limite, determinato ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (Norme per l'edilizia residenziale), vigente al momento della scadenza del bando di concorso.

Il reddito complessivo del nucleo familiare non deve essere superiore ad €15.250,00 (N. B.: il reddito imponibile del nucleo familiare è diminuito di € 516,46 per ogni figlio minore che risulti essere a carico e qualora alla formazione del reddito complessivo concorrano redditi di lavoro dipendente o assimilabile, questi, dopo la predetta diminuzione, sono calcolati nella misura del 60%).

Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale e, quindi alla dichiarazione dei redditi per l'anno 2015 (presentata nel 2016), al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari.

Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali

pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, compresi quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento.

La mancanza di reddito deve essere autocertificata nelle forme previste dalla legge. Deve essere dichiarata l'eventuale iscrizione alla Camera di Commercio.

- f) chi non ha ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.
2. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni. Rientrano nel nucleo familiare anche i soggetti di seguito elencati:
- a) conviventi more uxorio; (di due persone che, pur non essendo sposate, convivono).
  - b) ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado.
  - c) affini fino al secondo grado e che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del bando, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia, da almeno due anni dalla data di pubblicazione.
3. I requisiti devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente a quelli indicati al comma 1, lettere c), d), e f) del presente bando, da parte degli altri componenti il nucleo familiare al momento della presentazione della domanda nonché al momento dell'assegnazione e devono permanere in costanza del rapporto.
4. La Giunta regionale, in sede di localizzazione degli interventi, può stabilire particolari requisiti aggiuntivi per l'assegnazione di alloggi realizzati con finanziamenti destinati a specifiche finalità ovvero in relazione a peculiari esigenze locali.

#### MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente concorso devono essere compilate esclusivamente sui moduli predisposti dal Comune, scaricabili dal sito istituzionale dell'Ente [www.comune.sanferdinandodipuglia.bt.it](http://www.comune.sanferdinandodipuglia.bt.it) e in distribuzione, tutti i giorni di apertura al pubblico, presso l'Ufficio Servizi Sociali – Via Isonzo, 6.

Nei predetti moduli di domanda, formulata in autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sono indicati i requisiti di ammissibilità e le condizioni per l'ammissione al concorso e per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

**Con la firma apposta in calce alla domanda il concorrente dichiara, sotto la sua responsabilità, di trovarsi nelle condizioni oggettive e soggettive in essa indicate e s'impegna a produrre, a richiesta, se sia necessario, l'idonea documentazione probatoria, anche del possesso dei requisiti, così come previsti nel presente bando di concorso.**

Con detta firma, inoltre, il concorrente esonera l'operatore comunale e sindacale da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della domanda.

#### PUNTEGGI

Sulla base delle condizioni oggettive e soggettive dichiarate dal concorrente nella domanda sono attribuiti i seguenti punteggi, secondo quanto disposto dall'art.5 della Legge Regionale n.10 del 07.04.2014:

1. I punteggi da attribuire ai concorrenti sono:
- a1) reddito del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all'articolo 21 della legge 457/1978, non superiore ai seguenti limiti:
    - a) inferiore ad una pensione sociale (€ 4.790,76 annui): **punti 4.**
    - b) inferiore ad una pensione minima INPS (€ 6.511,44 annui): **punti 3.**
    - c) inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale (€ 11.302,20 annui): **punti 2.**
  - a2) nucleo familiare composto:
    - a) da 3 a 4 unità: **punti 1.**

**b)** da 5 a 6: **punti 2.**

**c)** da 7 ed oltre: **punti 3.**

**a3)** un componente con uno o più minori a carico: punti 2.

**a4)** richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico: punti 1.

**a5)** famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio: punti 1.

Tale punteggio è attribuibile:

**a)** purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età.

**b)** qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.

**a6)** presenza di disabili nel nucleo familiare: punti 3. Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 per cento.

**a7)** nuclei familiari che rientrino in Italia o che siano rientrati da non più di dodici mesi dalla data del bando per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi: punti 1.

**a8)** richiedenti la cui sede lavorativa, nel comune di San Ferdinando di Puglia, si trova ad una distanza superiore a 40 km da quella di residenza: punti 1.

**a9)** richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale: punti 4.

La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto.

**a10)** richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio ant igienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione: **punti 2.**

Il punteggio di cui alle lettere a9) e a10) non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o ant igienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.

**a11)** richiedenti che coabitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: **punti 2.**

La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto.

**a12)** richiedenti che abitino alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10, L.R. n. 10 del 07/04/2014:

**a)** oltre 2 persone in più: **punti 1.**

**b)** oltre 3 persone in più: **punti 2.**

**a13)** richiedenti fruitori di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo: **punti 1.**

**a14)** richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di

pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando: **punti 6.**

**a15)** richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato: **punti 6.**

Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento. **a16)** richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 3 della L.R. n. 10 del 07/04/2014: **punti 1.**

2. Non sono cumulabili i punteggi: a9) con a10); a14) con a15); a14) e a15) con a9), a10), a11), a12) e a13);
3. Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio, è effettuato il sorteggio a cura di un notaio o di un ufficiale rogante.
4. I richiedenti di cui alle lettere a4), a5) e a6) sono inseriti nella graduatoria generale definitiva; sono altresì collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative a ogni singola categoria con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.
5. Le graduatorie speciali così formate sono valide ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini, in caso di determinazione della Regione o per espressa previsione di leggi di finanziamento. Tali alloggi non vengono computati nella quota di riserva di cui all'articolo 13, L.R. n. 10 del 07/04/2014.

#### MODALITA' E TERMINI DELLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

La domanda, corredata della fotocopia di un documento valido d'identità dell'intestatario, dovrà pervenire per posta, con lettera raccomandata A/R, oppure consegnata a mano, ovvero mediante posta certificata all'indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.sanferdinandodipuglia.bt.it entro e non oltre 60 giorni (entro le ore 12,00 del 60° giorno) dalla data di pubblicazione del presente bando, all'Albo Pretorio online del Comune di San Ferdinando di Puglia, al seguente indirizzo e con la seguente intestazione: COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA – UFFICIO PROTOCOLLO – DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ALLOGGIO.

**Le domande presentate dopo la scadenza del predetto termine saranno escluse dal concorso.** Le domande, trasmesse tramite posta elettronica con i relativi allegati, sottoscritte e debitamente riprodotte in formato digitale, saranno ritenute valide se inviate nei formati pdf/a.

La domanda trasmessa via PEC verrà accettata soltanto nel caso di invio esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata rilasciato personalmente al partecipante da un gestore di PEC iscritto nell'apposito elenco tenuto dall'AgID.

In alternativa, la domanda può essere inviata dall'indirizzo PEC di un proprio delegato alla trasmissione ed, in questo caso, alla PEC deve essere allegato, a pena di esclusione, l'atto di delega alla trasmissione firmato dal richiedente con l'allegazione di copia del documento di riconoscimento, in corso di validità, del delegante.

Il Comune, sulla base delle condizioni dichiarate dal concorrente e accertate d'ufficio, provvederà all'attribuzione provvisoria del punteggio per ciascuna domanda ed alla conseguente formazione della graduatoria provvisoria secondo l'ordine di attribuzione dei punteggi.

Insieme alla graduatoria provvisoria sono indicate le domande dichiarate inammissibili, con le relative motivazioni.

La graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente, nonché dei

modi e dei termini per il ricorso, è immediatamente pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per trenta giorni.

#### VERIFICA DEI REQUISITI PRIMA DELL'ASSEGNAZIONE

Prima dell'assegnazione degli alloggi verrà verificata la permanenza dei requisiti previsti per l'assegnazione. Il mutamento dei requisiti di cui all'articolo 5, comma 1, lettere da a1) ad a8), L.R. n. 10/2014, fra il momento dell'approvazione della graduatoria e quello dell'assegnazione non influisce sulla collocazione in graduatoria, purché permangano i requisiti di cui alle lettere da a9 ad a16 del medesimo articolo e, per quanto attiene al requisito a15), purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato.

Il Comune, accertata la mancanza da parte dell'assegnatario di alcuno dei requisiti di cui al comma 2, dell'art. 8 L.R. n. 10/2014, avvia il procedimento di esclusione dalla graduatoria o di mutamento della posizione nella stessa del concorrente, dandone comunicazione a quest'ultimo, il quale, nei successivi quindici giorni, può proporre la richiesta di parere alla Commissione Provinciale di Edilizia Residenziale Pubblica.

Il Comune e gli enti gestori possono, in qualsiasi momento, espletare accertamenti volti a verificare la permanenza e l'esistenza dei requisiti.

#### ASSEGNAZIONE E STANDARD DELL'ALLOGGIO

L'assegnazione in locazione semplice degli alloggi agli aventi diritto è effettuata dal responsabile dell'ufficio competente del comune.

E' adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata secondo i criteri di cui all'articolo 22, L.R. n. 10/2014, sia non inferiore a mq. 45. In rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve essere non inferiore a:

- a) 45 mq per nuclei familiari composti da una o due persone.
- b) 55 mq per nuclei familiari composti da tre persone.
- c) 70 mq per nuclei familiari composti da quattro persone.
- d) 85 mq per nuclei familiari composti da cinque persone.
- e) 95 mq per nuclei familiari composti da sei persone e oltre.

Sono ammesse assegnazioni in deroga qualora le caratteristiche dei nuclei familiari richiedenti in graduatoria o degli assegnatari interessati a eventuali cambi di alloggio non consentano, a giudizio del comune e dell'ente gestore, soluzioni valide né ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico, né ai fini del soddisfacimento di domande con pari o più grave grado di bisogno.

#### SCELTA E CONSEGNA DEGLI ALLOGGI

Il Comune, di intesa con l'ente gestore, entro trenta giorni dalla data di comunicazione, di cui all'art. 9 della L.R. n. 10/2014, dà notizia agli aventi diritto dell'avvenuta assegnazione, indicando il giorno e il luogo per la scelta dell'alloggio.

La scelta dell'alloggio, nell'ambito di quelli individuati secondo lo standard abitativo, è effettuata dall'assegnatario o da suo delegato tra quelli proposti.

In caso di mancata presentazione, l'assegnatario decade dal diritto di scelta.

Gli assegnatari scelgono gli alloggi nell'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria nel rispetto comunque dei parametri di cui all'articolo 10, comma 2 della Legge Regionale n.10 del 07.04.2014. I concorrenti utilmente collocati in graduatoria non possono rifiutare l'alloggio a essi proposto se non per gravi e documentati motivi, da valutarsi da parte del Comune.

In caso di mancata scelta non adeguatamente motivata, il Comune dichiara la decadenza dall'assegnazione, previa diffida all'interessato ad accettare l'alloggio propostogli.

Ove le giustificazioni siano ritenute valide, l'interessato non perde il diritto all'assegnazione e alla scelta tra gli alloggi che siano successivamente ultimati o comunque si rendano disponibili entro i termini di validità della graduatoria ove è utilmente collocato.

Il contratto di locazione semplice è stipulato tra l'assegnatario dell'alloggio e l'ente gestore che consegna i regolamenti all'assegnatario stesso e comunica al Comune la data di consegna degli alloggi e il nominativo dell'assegnatario.

L'alloggio deve essere occupato stabilmente dall'assegnatario entro trenta giorni dalla data di consegna. In caso di lavoratore emigrato all'estero il termine è elevato a sessanta giorni.

La mancata occupazione entro il termine indicato comporta la decadenza dall'assegnazione dichiarata ai sensi dell'articolo 17, L.R. n. 10/2014.

#### ANNULLAMENTO DELL'ASSEGNAZIONE

L'annullamento dell'assegnazione è disposto con provvedimento di questo Comune nei seguenti casi:

- a) per assegnazione avvenuta in contrasto con le norme vigenti al momento dell'assegnazione medesima.
- b) per assegnazione avvenuta sulla base di dichiarazioni mendaci o di documentazioni false.
- c) gravi motivi di pubblica utilità.
- d) sfratti nelle condizioni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a15), L.R. n. 10/2014. e) assistenza alloggiativa alle donne e agli eventuali figli minori, che versino nella necessità, adeguatamente documentata, di abbandonare l'alloggio in quanto vittime di violenze o di maltrattamenti e che si trovino nell'impossibilità di rientrare nell'abitazione originale.

#### RICORSI E FORMAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA

Entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono proporre ricorso alla Commissione Provinciale di cui all'articolo 42, L. R. n.10/2014 per il tramite del Comune.

Il Comune, entro i quindici giorni successivi al ricevimento del parere della Commissione suddetta, provvede all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva.

La graduatoria definitiva viene approvata con provvedimento del Responsabile del Settore e viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi e, contemporaneamente, ne è inviata copia alla Regione.

La graduatoria conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita da altra successiva e tale graduatoria sostituisce, a tutti gli effetti, quelle eventualmente precedenti.

#### NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla Legge Regionale n.10 del 7 Aprile 2014.

#### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003, in riferimento al procedimento instaurato col presente bando, si informa che il trattamento dei dati personali acquisiti in dipendenza della partecipazione al presente concorso:

- a) è effettuato in base alla Legge Regionale n.10 del 7 Aprile 2014.
- b) avverrà, anche con l'ausilio di strumenti informatici, presso l'Ufficio Istruttorio e l'Ufficio Protocollo di questo Comune.
- c) il conferimento dei dati è necessario per consentire la partecipazione del concorrente alla presente selezione ed il mancato consenso al loro trattamento impedisce di partecipare alla selezione medesima.
- d) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione e/o diffusione, nei limiti soggettivi ed oggettivi previsti da norme di legge e/o regolamento: ai dipendenti di questo Comune necessariamente coinvolti, per obbligo normativo o contrattuale, nel procedimento di selezione in questione; ai soggetti pubblici con riferimento alle rispettive funzioni pubbliche previste da leggi e regolamenti; agli altri soggetti titolari del diritto di accesso a norma della legge 241/90. Gli eventuali dati sensibili e/o giudiziari, riportati nella domanda e negli allegati documenti, saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione ad organi della pubblica amministrazione soltanto nei casi rispettivamente previsti dalla legge e dal Garante.
- e) il titolare dei dati personali potrà esercitare, in relazione al trattamento dei dati da parte di questo Ente, i suoi diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs 196/2003.
- f) titolare del trattamento è il Responsabile del Servizio Politiche Abitative pro-tempore, responsabile del trattamento dei dati, nonché del diritto di accesso ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003.

#### ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ogni utile informazione l'interessato potrà rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali (piano rialzato – Via Isonzo, 6), nei giorni di martedì dalle ore **10,00 alle ore 12,00** e dalle ore **16,00 alle ore 18,00** e giovedì dalle ore **10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00**.

San Ferdinando di Puglia, 16/02/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Dott.ssa Pasqualina Daluiso

Al Comune di San Ferdinando di Puglia  
Settore Servizi Sociali  
Via Isonzo, 6

OGGETTO: Domanda per l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica (Legge Regionale 7 aprile 2014, n. 10).

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, residente  
in \_\_\_\_\_,  
alla via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

#### CHIEDE

di partecipare al concorso indetto da codesto Comune per ottenere l'assegnazione, in locazione semplice, di un alloggio di edilizia residenziale pubblica per sé e per il proprio nucleo familiare.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dal beneficio eventualmente concesso sulla base delle dichiarazioni non veritiere, come indicato dall'art.75 dello stesso D.P.R. n.445/2000.

#### DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed in ossequio a quanto stabilito dall'art. 3 della Legge Regionale n. 10/2014 (N. B.: barrare le caselle che interessano):

1	<input type="checkbox"/>	Di essere cittadino italiano
2	<input type="checkbox"/>	Di essere cittadino straniero della Comunità Europea (specificare lo Stato) _____
3	<input type="checkbox"/>	Di essere cittadino straniero extracomunitario _____ (specificare lo Stato), titolare di carta di soggiorno o regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e di esercitare una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo
4	<input type="checkbox"/>	Di essere residente nel Comune di San Ferdinando di Puglia
5	<input type="checkbox"/>	Di prestare la propria attività lavorativa nel Comune di San Ferdinando di Puglia
6	<input type="checkbox"/>	Di essere destinato a prestare servizio presso il seguente nuovo insediamento produttivo sito nel Comune di _____



13	<input type="checkbox"/>	Che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che le persone conviventi sono inseriti nello stesso stato di famiglia da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando. (Nel caso in cui del nucleo familiare fanno parte il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, gli affini fino al secondo grado).
14	<input type="checkbox"/>	Che la propria famiglia ha un'anzianità di formazione non superiore a due anni (matrimonio contratto in data _____ o data inizio convivenza _____) ovvero che la stessa si formerà entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio
15	<input type="checkbox"/>	Che l'alloggio attuale, la cui superficie utile è pari a mq. _____, è occupato dal _____ a titolo di: - locazione (si) (no) - proprietà (si) (no)

Chiede l'attribuzione dei seguenti punteggi, come indicati all'art. 5 della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014 (barrare le caselle interessate):

a1)	<input type="checkbox"/>	Reddito del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all'articolo 21 della legge 457/1978, non superiore ai seguenti limiti:
a	<input type="checkbox"/>	inferiore ad una pensione sociale (€4.790,76 annui): punti 4.
b	<input type="checkbox"/>	inferiore ad una pensione minima INPS (€6.511,44 annui): punti 3.
c	<input type="checkbox"/>	inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale(€ 11.302,20 annui):punti 2.
a2)	<input type="checkbox"/>	Nucleo familiare composto:
a	<input type="checkbox"/>	da 3 a 4 unità: punti 1. b c
b	<input type="checkbox"/>	da 5 a 6 unità: punti 2.
c	<input type="checkbox"/>	da 7 unità ed oltre: punti 3.
a3)	<input type="checkbox"/>	Un componente con uno o più minori a carico: punti 2.
a4)	<input type="checkbox"/>	Richiedente che abbia superato il sessantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che viva solo o in coppia, anche con eventuali minori a carico: punti 1.
a5)	<input type="checkbox"/>	Famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione

	<p>dell'alloggio: punti 1.</p> <p>Tale punteggio è attribuibile: - purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età; - qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.</p>
a6)	<p>Presenza di disabili nel nucleo familiare: punti 3.</p> <p>Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75%.</p>
a7)	<p>Nucleo familiare che rientri in Italia o che sia rientrato da non più di dodici mesi dalla data del bando per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi: punti 1.</p>
a8)	<p>Richiedente la cui sede lavorativa, nel Comune di Foggia, si trova ad una distanza superiore a 40 km da quella di residenza: punti 1.</p>
a9)	<p>Richiedente che abiti con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale precario a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale: punti 4.</p> <p>La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto.</p>
a10)	<p>Richiedente che abiti con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio igienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione: punti 2.</p>
a11)	<p>Richiedente che coabiti con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: punti 2.</p> <p>La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di</p>

		<i>alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto.</i>
a12)	■	Richiedenti che abitino alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10 della Legge Regionale n. 10/2014:
		a oltre 2 persone in più: punti 1.
	■	b oltre 3 persone in più: punti 2.
	■	a13) Richiedenti fruitori di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo: punti 1.
	■	a14) Richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando: punti 6.
	■	a15) Richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato: punti 6.
	■	a16) Richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 10/2014: punti 1.
		N. B.: Non sono cumulabili i punteggi: a9) con a10); a14) con a15); a14) e a15) con a9), a10), a11), a12) e a13);

Il punteggio di cui alle lettere a9) e a10) non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o antighenici, se tale condizione è stata accertata a

favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.

Accertamento del reddito:

Il reddito dichiarato è accertato nelle forme di legge. Nel caso in cui gli accertamenti, sfavorevoli al concorrente, pervengano dagli uffici finanziari successivamente alla graduatoria, si procede all'annullamento dell'assegnazione e alla modifica della graduatoria. La falsa dichiarazione circa la mancanza di reddito comporta l'esclusione dalla graduatoria.

II/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione delle norme e delle disposizioni stabilite nel bando di concorso e si impegna a produrre tutta la documentazione necessaria e quella che dovesse essere richiesta per comprovare la veridicità delle dichiarazioni rese.

II/La sottoscritto/a si dichiara, inoltre, disponibile a fornire qualunque notizia in merito alla presente domanda.

Chiede che tutte le comunicazioni che lo riguardano siano trasmesse al seguente indirizzo: \_\_\_\_\_

In caso di variazione di indirizzo, domicilio o residenza si impegna a darne immediata comunicazione al Responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune di San Ferdinando di Puglia.

San Ferdinando di Puglia \_\_\_\_\_

IL /LA RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_

Caso in cui il dichiarante non sappia o non possa firmare

Il sottoscritto, Pubblico Ufficiale, attesta che la presente dichiarazione è stata resa in sua presenza dal dichiarante, identificato a mezzo di \_\_\_\_\_, che non può firmare a causa di \_\_\_\_\_

San Ferdinando di Puglia, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(firma per esteso del Pubblico Ufficiale)

Con la firma apposta in calce il concorrente dichiara, sotto la sua responsabilità, di trovarsi nelle condizioni oggettive e soggettive riportate nella domanda. Con detta firma, inoltre, esonera l'operatore comunale e sindacale da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della domanda.

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

(indicare i documenti allegati alla presente domanda, barrando le caselle corrispondenti)

- Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, via/piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, trasmette, in allegato alla presente istanza, la seguente documentazione:
- Copia non autenticata del documento d'identità, ovvero della carta di soggiorno o permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari;
  - Certificazione relativa alle condizioni di proprietà o antigiencità e/o sovraffollamento dell'alloggio, rilasciata dalla A.S.L., dall'Ufficio Tecnico Comunale o da un professionista abilitato, ovvero
    - Certificazione rilasciata dagli organi preposti all'assistenza pubblica dalla quale risulti che il locale è procurato a titolo precario;
    - Attestazione rilasciata da organo competente comprovante lo stato di invalidità del concorrente e/o di altro componente del nucleo familiare, che comporti una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75%;
    - Certificato dell'autorità consolare attestante la qualifica di lavoratore emigrato all'estero e di rientro in Italia -da non più di 12 mesi dalla data del bando di concorso- dell'emigrato e del suo nucleo familiare per stabilirvi la propria residenza;
    - Attestazione comprovante la qualifica di profugo;
    - Provvedimento emesso dall'autorità competente da cui si evince la necessità dell'abbandono dell'alloggio;
    - Provvedimento attestante il trasferimento d'ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca di alloggio di servizio;  Provvedimento esecutivo di sfratto, non intimato per immoralità, inadempienza contrattuale, ovvero verbale di conciliazione giudiziaria, ordinanza di sgombero, provvedimento di collocamento a riposo del dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio;
    - Attestato del datore di lavoro indicante il luogo di lavoro del dipendente. (L'attestato va presentato solo se la distanza fra il Comune di San Ferdinando di Puglia e quello di residenza sia superiore a 40 km);
    - Contratto di locazione registrato da cui risulti che il canone di locazione incide in misura non inferiore al 30% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare del richiedente, determinati ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett e), della L. R. n. 10/2014;
    - Scheda riepilogativa della situazione reddituale del nucleo familiare riferita alla dichiarazione fiscale 2015 (redditi 2014), concernente i redditi percepiti, compresi tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per le indennità di accompagnamento;
    - Autocertificazione, nelle forme previste dalla legge, comprovante lo stato di disoccupazione, in caso di mancanza di reddito;

Ogni altro documento necessario per chiarire o comprovare quanto dichiarato nella domanda, anche ai fini dell'attribuzione degli eventuali punteggi previsti dal presente bando:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_

San Ferdinando di Puglia, \_\_\_\_\_

**IL /LA RICHIEDENTE**

Tutta la documentazione deve essere prodotta in originale o in copia conforme.



Il/La richiedente

(11) Riportare "si" se il componente del nucleo familiare è stato disoccupato nell'anno 2014.

